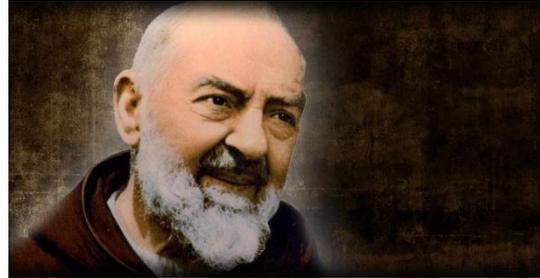


PADRE PIO

Padre Pio, il cui vero nome era Francesco Forgione, è nato a Pietrelcina, un piccolo paese del sud Italia, il 25 maggio 1887. Era un bambino semplice, gentile e molto credente. La sua famiglia era povera, ma molto religiosa. Fin da piccolo, Francesco sentiva il desiderio di diventare prete. Quando aveva solo cinque anni, disse ai genitori che voleva dedicare la sua vita a Dio. Studiò con impegno, aiutato dal padre che emigrò in America per guadagnare abbastanza soldi per pagare gli studi del figlio. A quindici anni entrò nel convento dei frati cappuccini e prese il nome di fra Pio. Era molto devoto e pregava continuamente. La sua fede era forte e la sua vita semplice e dedicata agli altri. Già da giovane, molte persone dicevano che era speciale: raccontavano che vedeva angeli, parlava con Gesù e con la Madonna. Lui però era sempre umile e non cercava mai attenzioni. Diceva solo che pregava e cercava di fare la volontà di Dio. La sua vita cambiò completamente quando ricevette le stimmate: segni visibili sulle mani, sui piedi e sul costato, simili a quelli di Gesù sulla croce.



Le stimmate apparvero nel 1918, mentre pregava davanti a un crocifisso. All'improvviso sentì un grande dolore e vide comparire delle ferite sulle mani, sui piedi e sul fianco. Quelle ferite erano sanguinanti e molto dolorose. Rimarranno visibili fino alla sua morte, avvenuta nel 1968. Le persone che lo conoscevano dicevano che non si lamentava mai e che accettava tutto con grande amore e pazienza. Questi segni lo resero famoso in tutto il mondo. Molte persone andarono a trovarlo per vedere le stimmate e per confessarsi con lui. Padre Pio passava ore e ore nel confessionale. Ascoltava i peccati delle persone e le aiutava a trovare la pace nel cuore. Era molto severo, ma anche molto buono. Diceva sempre la verità e chiedeva sincerità. Chi andava da lui per curiosità o senza vero pentimento veniva rimandato indietro. Diceva che il perdono è una cosa seria e che bisogna meritarselo. La sua fama cresceva ogni giorno. Anche se non cercava fama, la gente parlava di lui, scriveva lettere, faceva viaggi lunghi solo per incontrarlo. Arrivavano da tutta Italia, ma anche dall'estero.

Il paese dove visse la maggior parte della sua vita era San Giovanni Rotondo, in Puglia. Qui c'era un convento dei frati cappuccini, e Padre Pio ci visse per molti anni. La chiesa e il convento divennero un luogo di pellegrinaggio. Migliaia di persone ogni anno si recavano lì per pregare, chiedere grazie o semplicemente per stare in silenzio vicino a lui. Padre Pio aveva una routine molto rigida. Si svegliava prestissimo, celebrava la messa all'alba, confessava per ore, pregava molto e parlava pochissimo. La sua vita era fatta di sacrifici, silenzio e preghiera. Non usciva quasi mai dal convento. Alcune persone erano scettiche: pensavano che le stimmate non fossero vere. Anche la Chiesa, all'inizio, fu molto prudente. Fece controlli medici e lo obbligò per un periodo a non celebrare messa in pubblico. Ma dopo molte verifiche, la Chiesa riconobbe l'autenticità delle sue esperienze. Con il tempo, anche i medici che lo visitarono non riuscirono a dare spiegazioni scientifiche alle sue ferite. Lui però non parlava mai troppo delle sue sofferenze. Diceva che erano un dono misterioso di Dio.

Un altro aspetto straordinario della vita di Padre Pio erano i miracoli. Molte persone raccontavano di essere guarite dopo averlo incontrato o dopo aver pregato per suo intercessione. Altri dicevano che lui sapeva leggere nei cuori, che conosceva i peccati prima ancora che le persone parlassero. Alcuni testimoni affermavano che riusciva ad essere in due luoghi contemporaneamente, un fenomeno chiamato "bilocazione". Anche se può sembrare incredibile, molte testimonianze sono molto dettagliate e raccontate da più persone insieme. Lui però non si vantava mai. Diceva che tutto veniva

da Dio, e che lui era solo un umile strumento. Durante la Seconda Guerra Mondiale, molti soldati e famiglie italiane lo pregarono per ricevere protezione. Alcuni raccontarono di essere stati salvati in modo misterioso, proprio grazie a lui. In quegli anni, la sua figura divenne ancora più importante per il popolo italiano. Per molti era un punto di riferimento spirituale, un esempio di fede e forza. Il suo modo di vivere e la sua capacità di accogliere tutti colpivano anche i non credenti.



Padre Pio fondò anche un ospedale, chiamato "Casa Sollievo della Sofferenza", che ancora oggi è uno dei migliori in Italia. Questo ospedale non era solo un luogo di cura fisica, ma anche spirituale. Padre Pio voleva che i malati si sentissero accolti e amati, non solo curati con le medicine. L'ospedale fu costruito grazie a tante donazioni ricevute da tutto il mondo. Anche qui, lui non volle mai niente per sé. Tutto quello che riceveva lo dava ai poveri, ai malati e alle persone bisognose. Ogni giorno continuava

a pregare per ore e a confessare le persone che arrivavano da ogni parte del mondo. La sua giornata era piena, ma lui non si lamentava mai. Anche se aveva molti dolori, non smetteva mai di servire gli altri. Viveva in modo semplice, mangiava poco, dormiva poco e pensava solo agli altri. I frati che vivevano con lui dicevano che sembrava non stancarsi mai, come se avesse una forza speciale che veniva dall'alto. Era un uomo tutto d'un pezzo, pieno di fede e amore per Dio.

Morì il 23 settembre 1968, all'età di 81 anni. Le sue ultime parole furono "Gesù, Maria". Dopo la sua morte, migliaia di persone andarono a San Giovanni Rotondo per pregare sulla sua tomba. I fedeli portavano fiori, lettere e fotografie. Molti dicevano di sentire ancora la sua presenza. Alcuni raccontavano di aver ricevuto grazie anche dopo la sua morte. La Chiesa iniziò il processo di beatificazione nel 1982, e nel 1999 Padre Pio fu dichiarato beato da Papa Giovanni Paolo II. Tre anni dopo, nel 2002, fu proclamato santo con una grande cerimonia in Piazza San Pietro, a Roma. Migliaia di persone parteciparono, e molte altre seguirono l'evento in televisione. Da allora, Padre Pio è conosciuto come San Pio da Pietrelcina. Il suo corpo è conservato a San Giovanni Rotondo, in una teca di vetro, e ogni anno milioni di persone vanno lì per pregare. Ancora oggi, Padre Pio è uno dei santi più amati e venerati al mondo. Le persone continuano a scrivergli lettere, a chiedergli aiuto e a raccontare miracoli.

Il messaggio di Padre Pio era semplice: pregare con fede, accettare le difficoltà con amore, aiutare gli altri senza aspettarsi nulla in cambio. Diceva spesso: "Prega, spera e non ti preoccupare". Questo è diventato uno dei suoi insegnamenti più famosi. Nonostante le difficoltà, i dubbi, le critiche e le sofferenze, ha sempre mantenuto viva la sua fede. Era convinto che il dolore avesse un valore spirituale, che potesse avvicinare a Dio. Per questo non rifiutava mai la sofferenza, ma la offriva per gli altri. La sua vita è stata un esempio di coerenza, umiltà e amore profondo. Oggi ci sono statue, chiese e cappelle dedicate a lui in tutto il mondo. Anche i giovani lo sentono vicino, forse perché, nonostante fosse un frate molto austero, parlava con il cuore e sapeva ascoltare. È diventato un simbolo di speranza per chi soffre e per chi cerca una guida spirituale. Padre Pio ha lasciato un segno indelebile nella storia della fede, e il suo esempio continua a ispirare milioni di persone ogni giorno.